

	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> <b>“G. CARDUCCI”</b> SAN CATALDO Viale Indipendenza, 24      0934586261</p>	 <ul style="list-style-type: none"><li> Ministeri</li><li> Istruzione</li><li> Università</li><li> Ricerca</li></ul>
---	--	---

# ***E-Safety Policy***

**A.S. 2017/2018**



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**“G. CARDUCCI”**  
**SAN CATALDO**

Viale Indipendenza, 24      0934586261



## Sommario

<b>1) Introduzione</b>	4
<b>Scopo della Policy</b>	4
<b>Ruoli e Responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica)</b>	5
<b>Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica</b>	6
<b>Gestione delle infrazioni alla Policy</b>	7
<b>Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento</b>	8
<b>Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti</b>	8
2) Formazione e curriculum	8
Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti	8
Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica	9
Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Sensibilizzazione delle famiglie	10
3) Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola	10
Accesso ad internet: filtri, antivirus e navigazione	10
Gestione accessi (password, backup, ecc.)	10
E-mail	10
Blog e sito web della scuola	11
Social network	11
Protezione dei dati personali	11
4) Strumentazione personale	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Per gli studenti: gestione degli strumenti personali	11
Per i docenti e per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali- cellulari, tablet ecc.	11
5) Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi	12
Prevenzione	12
Rischi	12
Azioni	13
Rilevazione	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Che cosa segnalare	14
Come accorgersi se un alunno/un'alunna è coinvolto/a in casi di (cyber)bullismo?	14
Come segnalare: con quali strumenti e a chi	14



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**“G. CARDUCCI”**  
**SAN CATALDO**

**Viale Indipendenza, 24      0934586261**



Una volta rilevato il fatto, cosa deve fare la Scuola?	15
Come gestire le segnalazioni	15
Gestione dei casi	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso	15
Annessi	16
Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni	16
Questionario per la rilevazione (Allegato n. 1)	16
Monitoraggio	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Scheda riepilogativa delle situazioni gestite legate a rischi online (Allegato n.2)	19
Procedure operative per la segnalazione dei casi	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Come saranno informati il personale e gli studenti di queste procedure?	19



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**“G. CARDUCCI”**

**SAN CATALDO**

**Viale Indipendenza, 24**

**0934586261**



## **1) Introduzione**

Il presente documento ha lo scopo di descrivere le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle ICT nella scuola secondaria di Primo Grado “G. Carducci” di San Cataldo (CI) e le misure per la prevenzione e per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse a un uso non consapevole delle tecnologie digitali. In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni di internet, di far acquisire loro procedure e competenze “tecniche” ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali.

La nostra scuola, che ha già prodotto un Piano d'Azione, elabora questo documento seguendo le indicazioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con “Generazioni Connesse”.

Grazie a un percorso guidato e al materiale di supporto messo a disposizione sul sito del progetto [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it), si definiscono qui le misure che l'Istituto intende adottare:

- 1) per la promozione dell'utilizzo delle ICT nella didattica;
- 2) per la prevenzione, ovvero le azioni finalizzate alla prevenzione di fenomeni legati ai rischi delle tecnologie digitali;
- 3) per la segnalazione dei casi, ovvero le disposizioni semplici su come segnalare i casi nella scuola;
- 4) per la gestione dei casi, ovvero le misure che la scuola intende attivare a supporto delle famiglie e degli studenti che sono stati vittime o spettatori attivi e/o passivi di quanto avvenuto.

## **Scopo della Policy**

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

In particolare l'intento della scuola è quello di guidare gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, ad essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Inoltre esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di



condotta chiara per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose. Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

avvio di percorsi di formazione per un uso consapevole delle TIC rivolti agli insegnanti nel corso dell'anno scolastico;

coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti;

controllo (una tantum e/o all'evenienza di episodi dubbi) del sistema informatico (cronologia, cookies, ecc.) da parte dei responsabili;

presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo di Internet, della piattaforma o di altre TIC;

aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus.

## **Ruoli e Responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica)**

Nell'ambito di questa policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

### Dirigente scolastico:

garantire la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica;

garantire ai propri docenti una formazione di base sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT);

garantire l'esistenza di un sistema che consenta il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on line;

### Animatore digitale:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi;

Favorire la partecipazione degli studenti alle attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Diffondere e usare particolari metodologie e tecnologie comuni per la didattica coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

### Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:

assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di manutenzione richiesti da cattivo funzionamento e/o danneggiamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, controllando al contempo che le norme di sicurezza vengano rispettate;



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**“G. CARDUCCI”**

**SAN CATALDO**

**Viale Indipendenza, 24**

**0934586261**



Docenti:

provvedere personalmente alla propria formazione/aggiornamento sull'utilizzo del digitale con particolare riferimento alla dimensione etica (tutela della privacy, rispetto dei diritti intellettuali dei materiali reperiti in Internet e dell'immagine degli altri: lotta al cyberbullismo); sviluppare le competenze digitali degli alunni e fare così in modo che correttamente le tecnologie digitali sia a scuola sia nelle attività didattiche extracurricolari; segnalare prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabilire comuni linee di intervento educativo per affrontarle; segnalare al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori eventuali episodi di violazione delle norme di comportamento stabilite dalla scuola, avviando le procedure previste in caso di violazioni.

Allievi:

ascoltare e seguire le indicazioni fornite dai docenti per un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali, attuando le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio; chiedere l'intervento dell'insegnante e/o dei genitori nello svolgimento dei compiti a casa per mezzo del digitale, qualora insorgano difficoltà o dubbi nel suo utilizzo.

Genitori:

contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete; incoraggiare l'impiego delle ICT da parte degli alunni nello svolgimento dei compiti a casa, controllando che tale impiego avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza; agire in modo concorde con la scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite.

## **Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica**

La Policy sarà condivisa con il personale docente durante gli organi collegiali (collegio docenti, riunioni di dipartimento, consigli di classe) e rese note all'intera comunità scolastica tramite pubblicazione del presente documento sul sito web della scuola. All'inizio dell'anno, in occasione della illustrazione del regolamento d'istituto agli alunni da parte dei docenti, la Policy verrà presentata agli alunni insieme ai regolamenti correlati. Nel corso dell'anno saranno dedicate da ciascun docente alcune lezioni ai rischi della rete e alla lotta al cyberbullismo. Le famiglie saranno informate in merito alla linea di condotta adottata dalla scuola per un uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet attraverso la condivisione del presente documento e di materiali informativi specifici sul sito web della scuola.



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**“G. CARDUCCI”**

**SAN CATALDO**

**Viale Indipendenza, 24**

**0934586261**



## **Gestione delle infrazioni alla Policy**

### Disciplina degli alunni

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli alunni incorrano a scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali di internet di cui si dispone per la didattica, in relazione alla fascia di età considerate, sono prevedibilmente le seguenti:

un uso della rete per infastidire o offendere qualcuno;

l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali;

la condivisione di immagini intime o troppo spinte;

il collegamento a siti web non indicati dai docenti durante le attività didattiche.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e alla maturità dell'alunno.

Sono previsti pertanto da parte dei docenti provvedimenti “disciplinari” proporzionati all'età e alla gravità del comportamento, quali:

il richiamo verbale;

il richiamo scritto con annotazione sul registro elettronico;

la convocazione dei genitori da parte degli insegnanti;

la convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.

Contestualmente sono previsti interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e di ri-definizione delle regole sociali.

### Disciplina del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni:

un utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;

un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;

una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;

una vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti;

insufficienti interventi nelle situazioni critiche di segnalazione ai genitori, al Dirigente scolastico, all'Animatore digitale.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti in merito alle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.



## **Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento**

Il monitoraggio dell'implementazione della policy e del suo eventuale aggiornamento sarà svolta ogni anno, contestualmente alla revisione del PTOF. Tale monitoraggio sarà curato dal Dirigente scolastico con la collaborazione dell'Animatore digitale e del referente per il cyberbullismo.

## **Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti**

Il presente documento si integra pienamente con obiettivi e contenuti dei seguenti documenti:

- PTOF, incluso il piano per l'attuazione del PNSD;
- Regolamento interno d'istituto;
- Regolamento per l'utilizzo dei laboratori di informatica.

## **2) Formazione e curriculum**

### **Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti**

Le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 in raccordo con il programma europeo Competenze chiave prevedono che al termine del primo di istruzione lo studente posseda buone competenze digitali e sappia usare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare, analizzando informazioni affinché distingua quelli attendibili da quelli che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica. Gli alunni dovrebbero quindi imparare ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse. In questo senso le TIC preparano gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione. Si rende quindi necessario lo sviluppo e la diffusione di una mentalità tecnologica diffusa e precoce. Alla scuola spetta quindi anche il compito di trovare raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'azione didattica quotidiana. Le TIC possono infatti offrire significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione, collaborazione e problemsolving. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti della nostra Scuola Secondaria sono stati coinvolti nel progetto Codeweek, relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale. Nella scuola è presente uno sportello di ascolto e inoltre, la formazione e sensibilizzazione degli studenti ha previsto e prevede anche per il futuro incontri con cadenza annuale con gli esperti della Polizia Postale, proprio al fine di una maggiore consapevolezza dell'importanza di un uso positivo della



Rete Internet e dei social. Gli alunni hanno partecipato anche a Conferenze sui rischi della dipendenza dal gioco d'azzardo.

## **Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica**

La nostra scuola ha avviato già dal corrente a.s. 2017/18 dei percorsi di formazione destinati ai docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica. L'Animatore Digitale ha avviato dei corsi di aggiornamento inerenti i seguenti ambiti: alfabetizzazione informatica, uso della LIM, uso delle nuove tecnologie nella didattica, progettazione di risorse in rete. Il progetto ha coinvolto la maggior parte del personale docente che ha espresso interesse nel partecipare alla formazione.

Si auspica che possano esserci altre occasioni di formazione nei prossimi anni improntate alla condivisione di esperienze significative e di buone pratiche. Nel prossimo anno scolastico si prevede inoltre di estendere i servizi di Google Classroom (da poco attivati nella nostra scuola) a tutto il personale docente.

Per quanto riguarda la formazione esterna, la Scuola assicura tempestiva e capillare informazione su corsi, convegni e seminari riguardanti tali argomenti.

## **Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali**

Al fine di promuovere la condivisione di buone pratiche per un uso consapevole e sicuro delle ICT, e di prevenire e contrastare "ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico", il nostro Istituto ha aderito, quest'anno, al progetto "**Generazioni Connesse**", coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, con il Ser. T. e con altre importanti associazioni per la tutela dei diritti dei minori, come l'UNICEF. Nel prossimo anno si auspica coinvolgere i docenti con corsi di formazione sui seguenti temi :

- **Comportamento online** (*social network, Cyber-bullismo, e-shopping, sessualità in rete, netiquette*);
- **Sicurezza su Internet** (*phishing e furti d'identità, cookies e pharming, password e privacy online, virus e spam*);
- **Partecipazione alla vita della Rete** (*i videogame e i rischi del gioco d'azzardo online, i diritti d'autore e le licenze d'uso*).



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**“G. CARDUCCI”**  
**SAN CATALDO**

Viale Indipendenza, 24      0934586261



## **Sensibilizzazione delle famiglie**

Il nostro istituto ha organizzato già negli anni passati incontri aperti alle famiglie e agli studenti con enti esterni, come la Polizia Postale, per sensibilizzare docenti, alunni e genitori sui temi della sicurezza online. Anche nei prossimi anni si continuerà ad utilizzare questo approccio per la sensibilizzazione delle famiglie, con incontri che offriranno occasione di confronto e discussione sui rischi rappresentati dall'uso di cellulari, smartphone e chat line senza un'adeguata formazione in merito ai rischi derivanti da un uso inappropriato di tali dispositivi. Sul sito scolastico saranno resi accessibili i materiali dedicati alle famiglie e ai ragazzi con link che rimandano al sito di "Generazioni connesse".

La scuola darà inoltre ampia diffusione, tramite pubblicazione sul sito, del presente documento di policy per consentire alle famiglie una piena conoscenza del regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e favorire un'attiva collaborazione tra la scuola e le famiglie sui temi della prevenzione dei rischi connessi a un uso inappropriato del digitale.

## **3) Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola**

### **Accesso ad internet: filtri, antivirus e navigazione**

Ogni classe dell'Istituto è dotata di un computer per accedere al Registro Elettronico in uso attraverso la rete WIFI. Nell'istituto sono inoltre presenti un Laboratorio Linguistico e un'aula informatica. Sia i computer portatili che le postazioni fisse hanno un antivirus installato ed aggiornato periodicamente dai Docenti responsabili, cui compete anche la gestione dei laboratori e dei dispositivi informatici. Attualmente non sono attivati dei filtri per la navigazione.

### **Gestione accessi (*password, backup, ecc.*)**

Ogni PC presente nei laboratori informatici dell'Istituto è dotato di password. L'uso dei dispositivi da parte degli alunni è permesso soltanto su autorizzazione dell'insegnante.

Ogni Docente accede al Registro Elettronico attraverso una password personale che non può essere comunicata a terzi, né agli alunni.

## **E-mail**

E' stato da poco attivato *Google apps for education*, quindi il prossimo anno scolastico tutti i docenti e gli alunni avranno una e-mail fornita dalla scuola con dominio @carduccisancataldo.gov.it. L'account sarà strettamente personale, per cui ogni utente dovrà avere cura di disconnettere il proprio accesso al termine del suo utilizzo. Lo spazio è destinato

C.M : CLMM029001    Codice Univoco: UFWPWH  
e - mail: [clmm029001@istruzione.it](mailto:clmm029001@istruzione.it)    pec: [clmm029001@pec.istruzione.it](mailto:clmm029001@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.carduccisancataldo.gov.it](http://www.carduccisancataldo.gov.it)



alla ricezione di comunicazioni, all’invio di documentazione e alla condivisione di materiali con altri docenti.

### ***Blog e sito web della scuola***

Il sito web della scuola è gestito e tempestivamente aggiornato dal docente Funzione Strumentale e dall’Animatore Digitale. Al suo interno esiste una sezione dedicata alla Navigazione dei minori su internet. L’accesso a tale area è libero.

### **Social network**

Attualmente nella didattica non si utilizzano social network, neanche da parte dell’istituzione scolastica, e il personale scolastico non è autorizzato a utilizzarli per nome e per conto della stessa.

### **Protezione dei dati personali**

Il personale scolastico è “incaricato del trattamento” dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all’utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

## **4) Strumentazione personale**

### **Per gli studenti: gestione degli strumenti personali**

Come da Regolamento d’Istituto agli studenti è vietato l’utilizzo del cellulare all’interno della scuola. Per quanto concerne l’utilizzo dei tablet, questi possono essere utilizzati solo alla presenza del docente e per ragioni prettamente scolastiche.

### **Per i docenti e per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali- cellulari, tablet ecc.**

I docenti e il personale della scuola possono utilizzare cellulari e tablet a scopo personale non durante l’attività didattica o lavorativa, fatte salve le situazioni urgenti di qualsiasi genere.



## 5) Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano. DPR 24 giugno 1998, n. 249.

### Prevenzione

La Scuola ha scelto una politica interna, ma che sia pro-attiva, tesa cioè a creare un ambiente di apprendimento sereno e sicuro in cui sia chiaro sin dal primo giorno di scuola che (cyber)bullismo, prepotenza, aggressione e violenza non sono permessi, in cui ci sia l'apertura necessaria all'incoraggiamento a parlare di sé e dei propri problemi, che stimoli alla partecipazione diffusa di tutta la comunità scolastica nelle azioni finalizzate al contrasto del (cyber)bullismo, che insegni ad interagire in maniera responsabile.

Contrastare il bullismo implica la creazione di una comunità solidale, in cui ogni allievo accetta sia il diritto di vivere una scuola senza violenza, sia la responsabilità di difendere i compagni più vulnerabili. Il coinvolgimento dei coetanei è indispensabile per creare un clima di solidarietà, combattere l'omertà e l'indifferenza, incoraggiare le vittime a chiedere aiuto, sottrarre al bullo i potenziali proseliti.

### Rischi

La scuola avrà cura di porre attenzione alla rilevazione di rischi connessi alla navigazione sul web. In modo particolare:

- Cyberbullismo;
- Adescamento online;
- Sexting;
- Pornografia;
- Pedopornografia;
- Gioco d'azzardo o Gambling;
- Dipendenza da Internet;
- Esposizione a contenuti dannosi o inadeguati.



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“G. CARDUCCI”

SAN CATALDO

Viale Indipendenza, 24

0934586261



### Azioni

La Scuola ha scelto di impegnarsi su più fronti per essere zona libera da (cyber)bullismo. Nel corso del corso dell'anno scolastico sono state realizzate le seguenti azioni:

1. Incontri degli operatori del Ser.T. con le classi terze sulle forme di dipendenza, tra le quali quella dai social network e dal gioco d'azzardo. All'inizio dell'anno l'Associazione ABzero di San Cataldo in collaborazione con l'Azione Cattolica della diocesi di Caltanissetta ha incontrato le singole classi terze per una riflessione sul gioco d'azzardo. Il percorso si è concluso con un convegno al Cine-Teatro Marconi.
2. Incontri con la Polizia Postale e delle Comunicazioni per le classi terze; incontro per i genitori di tutte le classi.
3. Sensibilizzazione capillare delle classi prime e seconde ad uso corretto di internet, smartphone...nel momento in cui è stato annunciato l'incontro della Polizia Postale con i genitori e interventi occasionali, quando si è reso necessario.
4. Progetto "Sportello di Ascolto", aperto a tutti.
5. Per valorizzare comportamenti di altruismo, generosità, solidarietà, rispetto... sono stati segnalati cinque ragazzi della Scuola per il "Premio bontà Domenico Savio".
6. Percorsi diversificati di *Educazione alla salute* per le classi prime, seconde e terze, in cui la salute è presentata come star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.
7. Percorsi diversificati per le classi prime, seconde e terze sulla *Legalità*.

Nel corso del prossimo anno scolastico la Scuola intende:

1. Riproporre lo "Sportello di ascolto", aperto a tutti.
2. Riproporre gli incontri con gli operatori del Ser. T. di San Cataldo, per la classi terze.
3. Riproporre gli incontri con la Polizia Postale e delle Comunicazioni per tutte le classi e per i genitori, i docenti e tutto il personale della scuola.
4. Ricercare gli interventi promossi a titolo gratuito dal territorio.
5. Proporre a tutte le classi qualche attività con il supporto dei docenti del gruppo di progetto "Generazioni connesse".
6. Elaborare un proposta di approccio curricolare inserendo attività di sensibilizzazione nell'azione didattica da svolgere in classe a cura dei docenti, utilizzando testimonianze, filmati e testi nei quali vengono veicolati valori positivi e comportamenti di rispetto, di accoglienza, di solidarietà e di amore verso il prossimo.
7. Ad esperimento si può formare un gruppo di dieci ragazzi "Peer education", affinché sia "orecchio e occhio" tra i pari.
8. Riproporre percorsi diversificati sulla *Legalità*.
9. Segnalare gli alunni che si sono distinti per comportamenti positivi per il Premio Bontà, se sarà riproposto.
10. Promuovere la diffusione della conoscenza delle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo del MIUR.
11. Implementare la e-Safety Policy con il contributo di tutte le componenti (docenti, studenti, famiglie, personale A.T.A.).



12. Presentare la e-Safety Policy così redatta agli Organi Collegiali e quindi inserirla nel sistema di regolamenti della Scuola e renderla pubblica sul sito della Scuola.

## Rilevazione

### Che cosa segnalare

Le tipologie di comportamenti online da segnalare sono:

1. Offese e insulti tramite messaggi di testo, e-mail, pubblicati su social network o tramite telefono (ad esempio telefonate mute);
2. Diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite il cellulare, siti web o social network;
3. Esclusione dalla comunicazione on-line, dai gruppi;
4. Furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, social network, ecc.

### Come accorgersi se un alunno/un'alunna è coinvolto/a in casi di (cyber)bullismo?

Accorgersi di episodi di (cyber)bullismo non è sempre facile perché le prevaricazioni avvengono in luoghi virtuali in cui gli adolescenti si ritrovano. Per cui è necessario cogliere i segnali che i ragazzi ci lanciano quando si trovano in una situazione di disagio o di difficoltà. Occorre osservare molto i silenzi, perché dietro il silenzio può esserci un ragazzo che soffre; le chiusure in sé stessi... Per interpretare meglio questi segnali è opportuno tenere presenti alcuni indicatori che ci possono aiutare per verificare se nella classe sono presenti episodi di prevaricazione. Esempi di domande stimolo utili per arrivare all'identificazione del problema sono presenti nei materiali di supporto dell'area scuole del sito generazioni connesse (6.1.1 agire).

### Come segnalare: con quali strumenti e a chi

La scuola prevede i seguenti strumenti per far uscire allo scoperto il problema:

- le **“bully boxes”**: cassette situate in alcuni punti della scuola in cui gli studenti anonimamente potranno segnalare le proprie preoccupazioni o esperienze, scrivendole e imbucandole.
- il **“counselling”**: un insegnante che mette la propria competenza al servizio dei ragazzi, fornendo uno sportello di ascolto.
- Il gruppo dei **“Peer-Z”**: alunni appositamente formati, che potranno avere la funzione di supporto e di aiuto tra pari.



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**“G. CARDUCCI”**

**SAN CATALDO**

**Viale Indipendenza, 24**

**0934586261**



## **Una volta rilevato il fatto, cosa deve fare la Scuola?**

Per questo la nostra Scuola opererà una politica di intervento sia **reattiva** che **pro-attiva**. Quella **reattiva** dovrà prevedere azioni di supporto al (cyber)bullo perché compia un processo di maturazione che lo porti a comprendere che qualsiasi forma di sopraffazione non è accettabile. Quella **proattiva**, richiede la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica e dovrà essere rivolta a insegnare a tutti, potenziali bulli e vittime, sia come essere assertivi, sia come saper gestire la propria aggressività e istinto di sopraffazione, promuovendo un'interazione tra pari più responsabile.

## **Come gestire le segnalazioni**

Le tappe da seguire quando si presenta un caso di (cyber)bullismo sono:

- fermare immediatamente l'abuso;
- dare sostegno alla vittima;
- lavorare sul gruppo classe affinché riconosca la gravità dell'accaduto e la propria partecipazione attraverso il silenzio o forme blande di coinvolgimento;
- dare supporto al bullo con un programma educativo che si focalizzi su due fronti il coinvolgimento attivo del gruppo dei pari per sviluppare l'empatia e l'intervento dei docenti per gestire l'aggressività e la rabbia.

Come già detto per la prevenzione, il coinvolgimento dei coetanei è indispensabile per garantire l'efficacia dell'intervento ed è finalizzato a:

- creare un clima di solidarietà
- combattere l'indifferenza e la deresponsabilizzazione morale
- incoraggiare le vittime a chiedere aiuto
- sottrarre al (cyber)bullo potenziali proseliti.

## **Gestione dei casi**

### **Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso**

La Scuola in quanto comunità scolastica solidale si dichiara contraria ad ogni forma di (cyber)bullismo. Quando accade un fatto di Cyberbullismo agire in questo modo:

Il docente che viene a conoscenza del fatto parla con la vittima cercando di comprendere come si sono svolti i fatti; si confronta con il coordinatore di classe; informa il dirigente dell'accaduto; docente e dirigente riflettono per studiare le modalità di intervento nei confronti della vittima, del bullo, del gruppo classe e della famiglia.



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**“G. CARDUCCI”**  
**SAN CATALDO**

Viale Indipendenza, 24      0934586261



## Annessi

### 1. Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni

Per il momento alleghiamo un questionario e una scheda riassuntiva. Altri strumenti saranno aggiunti successivamente.

### Questionario per la rilevazione (Allegato n. 1)

Ti preghiamo di rispondere con sincerità a tutte le domande e di lavorare autonomamente senza commentarle con i compagni. Le tue risposte saranno importanti per migliorare la vita dei ragazzi a scuola.

Ti ricordiamo che i questionari non sono un compito scolastico, non esiste una risposta giusta o sbagliata, quella più immediata e spontanea è la migliore

Le risposte ai questionari sono confidenziali e non sarà mai possibile risalire al tuo nome e che sei libero di rifiutarti di rispondere. Se vorrai, dopo potremmo discutere del questionario insieme ai tuoi insegnanti. Nessuno a casa o a scuola saprà come hai risposto a queste domande. Molte domande riguardano la tua vita a scuola a partire dal mese di settembre.

Ora puoi procedere. Ti ringraziamo per la collaborazione.

1. Sesso M  F
  
2. Conosci qualcuno che ha subito prepotenze attraverso il cyberbullismo in questo anno scolastico?
  - a. No
  - b. Sì, a scuola
  - c. Sì, fuori dalla scuola
  - d. Sì, sia a scuola che fuori dalla scuola
  
3. Hai mai subito prepotenze attraverso il Cyberbullismo in questo anno scolastico?
  - a. No
  - b. Sì, dai compagni di scuola
  - c. Sì, dai compagni fuori dalla scuola
  - d. Sì, sia a scuola che fuori dalla scuola



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**“G. CARDUCCI”**  
**SAN CATALDO**

**Viale Indipendenza, 24      0934586261**



4. Che tipo di esperienza hai avuto?

	Mai	Solo 1 o 2 volta	2-3 volte al mese	1 volta a settimana	Diverse volte alla settimana
a. Mi sono arrivati brutti messaggi di testo SMS (facendo minacce e commenti)					
b. foto/video offensivi sul cellulare					
c. Mi hanno fatto scherzi o telefonate mute					
d. Attraverso brutte e.mail					
e. Hanno diffuso riprese o foto di mie situazioni imbarazzanti o intime su internet o con il telefonino					
f. Hanno diffuso dicerie sul mio conto tramite web e/o SMS, MSN, FACEBOOK					
g. Ho ricevuto insulti sulla rete (MSM Messenger/AOL/ Yahoo FACEBOOK)					
h. Altro (scrivi cosa)					

5. Hai mai preso parte ad episodi di Cyberbullismo in questo anno scolastico?

- a. No
- b. Qualche volta
- c. Spesso



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**“G. CARDUCCI”**  
**SAN CATALDO**

**Viale Indipendenza, 24      0934586261**



6. A che tipo di comportamento hai preso parte in questo anno scolastico?

	Mai	Solo 1 o 2 volta	2-3 volte al mese	1 volta a settimana	Diverse volte alla settimana
a. Inviare (ho inviato) brutti messaggi di testo SMS (facendo minacce e commenti)					
b. foto/video offensivi sul cellulare					
c. Scherzi o telefonate mute					
d. Inviare (ho inviato) cattive o brutte e-mail					
e. Diffondere riprese o foto di situazioni imbarazzanti o intime su internet o con il telefonino					
f. Diffondere dicerie sul conto di altri tramite web e/o SMS, MSM, FACEBOOK)					
g. insultare sulla rete tramite MSM Messenger/AOL/ Yahoo FACEBOOK					
h. Altro (scrivi cosa)					



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**“G. CARDUCCI”**  
**SAN CATALDO**

Viale Indipendenza, 24      0934586261



## Monitoraggio

### Scheda riepilogativa delle situazioni gestite legate a rischi online (Allegato n.2)

N.	Data	Ora	Episodio riassunto	Azioni intraprese		Insegnante con cui l'alunno si è confidato	Firma
				Cosa?	Da chi?		

## 2. Procedure operative per la segnalazione dei casi

### Come saranno informati il personale e gli studenti di queste procedure?

- La E-Safet Policy sarà resa disponibile sul sito dell'Istituto a studenti, personale scolastico e genitori.
- I genitori firmeranno la E-Safety Policy quando il loro figlio inizierà il primo anno della scuola secondaria di primo grado.
- Agli studenti sarà insegnato un uso responsabile della rete in modo tale che possano sviluppare "Comportamenti sicuri".
- Informazioni su come segnalare azioni di bullismo o cyberbullismo saranno messe a disposizione dalla scuola per gli alunni, il personale e i genitori.

Firmato digitalmente da  
**ANTONIO CALOGERO DIBLIO**

Il Dirigente Scolastico  
(Antonio C. Diblio)